



Oratori Oltre 200 persone provenienti da ogni parte del pianeta hanno parlato di pace



Fiaccolata Per rendere omaggio alle popolazioni del Sud Est Asiatico colpite dallo tsunami

Meeting internazionale organizzato dal "Centro dell'Uomo". Fiaccolata e un Presepe ecumenico

Beneficenza senza confini a Sargiano

Da tutto il mondo al monastero per aiutare i popoli asiatici

AREZZO - Un presepe ecumenico, una fiaccolata e una raccolta di fondi per le vittime dello tsunami.

Il Centro dell'Uomo, in occasione della "28ª Giornata mondiale per la Pace", ha dato vita al Monastero di Sargiano ad un meeting che ha visto la presenza di circa duecento ospiti provenienti dalle maggiori città italiane e da varie nazioni estere come Stati Uniti, Germania, Sud America e Paesi dell'Est Europeo.

Al centro del dibattito, il problema dei popolazioni più povere del mondo, funestate da fame, carestie e guerre e di quelle colpiti nel Sud Est Asiatico il giorno di Santo Stefano da un disastro naturale di immani proporzioni. E ancora: le emigrazioni dal Sud al Nord del pianeta causate dalla povertà e dai conflitti, che sottopongono gli emigranti a stress e sofferenze talvolta inaudite ed aprono problemi di integrazione fra popoli di differenti culture e religioni.

Racconti in prima persona sono stati presentati su questi temi dai partecipanti dei vari Paesi, che nei loro interventi hanno evidenziato "la necessità di proseguire negli sforzi portati avanti



Presepe ecumenico Personaggi di tutte le razze uniti per ricordare Gesù nato in povertà e fonte di pace e amore

dal Centro dell'Uomo ormai attivo da decenni per favorire il colloquio e la conoscenza fra le culture degli immigrati e quelle delle popolazioni che li ospitano. Ciò contribuisce ad eliminare la diffidenza e crea fi-

ducia reciproca, che è per tutti fonte di pace e di benessere sia materiale che culturale".

In quest'ottica è stato anche allestito a Sargiano, in concomitanza col meeting, un "Presepe ecumenico", nel

quale personaggi di tutte le razze e religioni si uniscono per rendere omaggio al Cristo, nato in povertà per essere fonte di pace e d'amore fra tutti i popoli. Nella Giornata mondiale per la Pace, una suggestiva fiaccolata si è snodata attraverso gli antichi chioschi del monastero e nelle strade adiacenti, ed è stata dedicata al ricordo di quanti si trovano in tutto il mondo in condizione di povertà e di emarginazione, e alle vittime della catastrofe del Sud Est Asiatico, per le quali il Centro dell'Uomo ha effettuato nell'occasione una raccolta di fondi tra i suoi associati. Una fiera di beneficenza di ceramiche ed altri prodotti del vicino Istituto di Agazzi ha riscosso un notevole successo durante il meeting. Alla sua conclusione, è stata organizzata una visita dei giovani disabili, coi quali il Centro dell'Uomo ha instaurato da anni un rapporto di amichevole collaborazione.

E' stata una festa con musica e rinfresco, per far trascorrere ai ragazzi portatori di handicap una giornata di serenità e di gioia, circondati dall'affetto sincero del pubblico cosmopolita presente a Sargiano.